

ProCivibus: la Protezione Civile partecipata nel Web2.0

Marco Palazzo (*), Ludovica Marzo (*)

(*) GIEOLab, Via Bradano, 50 - 73100 Lecce – Italia – Tel./Fax. 0832.098533

email: marco.palazzo@gieolab.com , ludovica.marzo@libero.it

web: <http://www.procivibus.it>

L'iniziativa

ProCivibus è una iniziativa non profit che utilizza il Web2.0 per consentire a tutti i cittadini di partecipare alla raccolta dati necessaria per la pianificazione delle emergenze.

Il progetto ProCivibus nasce nel Dicembre 2009, a Lecce, da un'idea di Marco Palazzo, un ingegnere progettista di Sistemi Informativi Territoriali, e Ludovica Marzo, un avvocato attento alle problematiche di natura legale relative alla evoluzione delle tecnologie della Società dell'Informazione. Il progetto ProCivibus è on line dal 1 Dicembre 2010 su www.procivibus.it.

Contesto di riferimento

Previsione, prevenzione e pianificazione dell'emergenza sono le attività che le strutture del Servizio nazionale di Protezione Civile devono svolgere in "tempo di pace" per preparare la gestione dell'emergenza. Gli strumenti giuridici dei soggetti titolari , ai diversi livelli, della funzione di protezione civile sono i Programmi e i Piani. Attualmente, ai sensi delle disposizioni legislative generali (legge 225/92 e D.Lgs. "Bassanini" 112/98), ed anche ai sensi della legislazione speciale vigente per le singole materie (rischio idrogeologico, rischio incendi, ecc.), ogni comune italiano è, di fatto, tenuto a redigere un Piano Comunale di Protezione Civile.

Sintesi del bisogno

Nonostante le numerose prescrizioni normative, i Comuni italiani sono in condizione di fortissima inadempienza nei confronti dei propri doveri istituzionali. Solo un ristretto numero di Amministrazioni si è dotato di un Piano di Protezione Civile efficace ed ha effettuato la raccolta dati necessaria alla sua redazione. Ancor meno effettuano l'aggiornamento di questi dati, che pertanto, nel tempo, perdono la loro valenza.

Un dato per tutti è riportato nel rapporto "Ecosistema a Rischio 2009", redatto da Legambiente e Dipartimento di Protezione Civile. Tra le 5581 amministrazioni comunali considerate a più alto rischio idrogeologico dal Ministero dell'Ambiente, solo il 26% (1484) ha risposto al questionario di Ecosistema 2009. Di queste soltanto il 54% ha aggiornato il piano di emergenza negli ultimi due anni e solo 26% ha organizzato iniziative dedicate all'informazione dei cittadini.

Questa gravissima situazione si è determinata per scarsa conoscenza della norma e per disattenzione politica di molti Amministratori locali, ma anche e soprattutto per la oggettiva difficoltà e costo della attività di raccolta/aggiornamento dei dati di base relativi alle risorse disponibili ed agli elementi esposti a rischio.

Emerge dunque con chiarezza il bisogno di un sistema efficiente, efficace ed economicamente sostenibile per la costruzione e aggiornamento delle banche dati di supporto alla pianificazione comunale di emergenza.

Obiettivo del progetto

Obiettivo di ProCivibus è quello di costruire, attraverso un largo coinvolgimento dei cittadini, mediato dalle tecnologie collaborative del Web2.0, una banca dati di supporto alla pianificazione

comunale e provinciale di emergenza, senza precedenti per dimensione e grado di aggiornamento. Tale banca dati sarà anche un indispensabile strumento operativo di supporto nella fase di gestione di un evento disastroso.

Destinatari

ProCivibus è un progetto destinato a tre principali categorie di interlocutori:

- Cittadini attivi , motivati ad aumentare la sicurezza propria e della propria famiglia;
- Operatori della Protezione Civile , motivati, per vocazione, ad estendere la propria attività finalizzata alla tutela della popolazione e del territorio;
- Enti Locali, motivati a costruire, integrare e aggiornare la propria banca dati di supporto alla pianificazione dell'emergenza.

Idea centrale

ProCivibus, è un servizio *on-line* che consente ai cittadini tutti ed ai membri delle strutture operative della Protezione Civile di fornire, alle Amministrazioni Locali, tutte le informazioni di cui dispongono, utili ai fini della pianificazione di emergenza.

Il servizio consente agli utenti l'inserimento di schede informative relative a

- elementi esposti a rischio (scuole, edifici privati, alberghi,monasteri, chiese, musei, pinacoteche, biblioteche, ecc.);
- servizi di pubblica utilità (stabilimenti ospedalieri, pronto soccorso, guardia medica, 118, mass-media, operatori del settore delle telecomunicazioni, discariche, ecc.);
- risorse disponibili in emergenza (risorse umane e strumentali, ditte specializzate, magazzini di materiali, mezzi e generi alimentari, ecc.);
- potenziali fonti di pericolo (industrie a rischio di incidente rilevante, tratti stradali critici);
- strutture operative della Protezione Civile (associazioni di volontariato, strutture operative di ricerca e soccorso – Forze Armate, Forze di Polizia, Vigili del Fuoco, Croce Rossa- , strutture tecnico-scientifiche, enti pubblici, ecc.).

Tutte le informazioni gestite dal servizio sono georeferenziate su una mappa.

Il servizio, inoltre, rende disponibili le informazioni fornite dai cittadini agli Enti sia attraverso file in formato standard (.csv, .xls, .pdf) , sia attraverso protocolli standard di cooperazione applicativa (*Web Services*). Gli Enti possono così integrare questi dati nei propri sistemi informativi territoriali e sovrapporli alle cartografie di criticità allo scopo di delineare gli scenari di rischio rispetto ai quali pianificare gli interventi di Protezione Civile.

Affinché gli Enti possano disporre di un set di informazioni affidabili, ProCivibus integra un processo di validazione del dato, basato su ruoli, in grado di filtrare il rumore generato

- da utenti che decidano, dolosamente, di inserire informazioni false o
- da utenti che inseriscano, innocentemente, informazioni incomplete o errate.

Carattere innovativo

ProCivibus ha un carattere assolutamente innovativo in quanto “sposta” le attività di censimento e aggiornamento dei dati rilevanti per la pianificazione di emergenza dagli Enti, individuati dalla Legge come responsabili della pianificazione, ai cittadini. L'innovatività di ProCivibus è dunque filosofica e sostanziale.

GIEOLab - www.gieolab.com - è un laboratorio culturale che opera per la tutela del territorio e dell'ambiente e per creare le condizioni culturali ed organizzative necessarie sia a garantire il diritto di ogni cittadino alla partecipazione attiva alla vita del nostro Paese sia a diffondere la cultura dell'Open Government e degli Open Data in Italia.

Marco Palazzo, Ingegnere, da oltre dieci anni, si occupa, sia in ambito Industriale che Accademico, di Sistemi Informativi Territoriali per la pianificazione, gestione e monitoraggio del territorio. Per ProCivibus cura la piattaforma web per la erogazione on line del servizio.

Ludovica Marzo, Avvocato, iscritto all'Ordine degli Avvocati della Provincia di Lecce dal 1999 è appassionata da sempre di tecnologia, web e comunità virtuali. Per ProCivibus cura le problematiche di natura legale relative alla erogazione online del servizio e ne ha messo a punto le Condizioni di Utilizzo.